



LICEO ARTISTICO "G. ROMANO" DI MANTOVA

CON SEDE ASSOCIATA LICEO ARTISTICO "A. DAL PRATO" DI GUIDIZZOLO

Sede di Mantova-Liceo Artistico "Giulio Romano"
Via Trieste, 48
Tel. 0376/323389-320670 – Fax 0376/222319
email NON certificata: isartemn@tin.it

Sede di Guidizzolo –
Liceo Artistico "Alessandro Dal Prato" –
Via Roma, 2 – Tel. 0376/819023 - Fax 0376/818646
✉ isaguidizzolo@virgilio.it

email istituzion.: mnsi010001@istruzione.it - email certificata: mnsi010001@pec.istruzione.it

Web: www.isamantova.gov.it

Prot. n. 8031/C1b del 31.10.2015

Al Collegio dei Docenti

e p.c.

**Al Consiglio d'Istituto
Ai Genitori
Agli Alunni
Al Personale ATA
Alla D.S.G.A.**

**ATTI
ALBO**

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
 - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Auto Valutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare alla necessità di migliorare le competenze scientifico matematiche e di potenziare le abilità linguistiche.

3) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

- adesione ad iniziative educative e culturali proposte da Enti ed Associazioni riconosciute;
- adesione a Reti di Scuole;
- coordinamento con la Camera di Commercio per le attività di alternanza scuola-lavoro, IFS e orientamento;
- adesione ad iniziative proposte da Facoltà Universitarie, Accademie e Istituti di formazione per attività di orientamento post diploma.

4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ad aspetti esplicitati dalla Legge 170/2015.

a. Considerando che la scuola assume un ruolo centrale nelle società della conoscenza, deve operare per l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti; il contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali; la prevenzione e il recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica; la realizzazione di una scuola aperta; la garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini. Tali attività si espliciteranno attraverso la piena attuazione dell'autonomia, anche in relazione alla dotazione finanziaria, nonché della dotazione organica di personale docente, amministrativo, tecnico e ausiliario e delle risorse strumentali e finanziarie disponibili.

In tali ambiti, l'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio, con il pieno coinvolgimento degli organi collegiali, delle famiglie e degli studenti, del personale scolastico, delle istituzioni e delle realtà locali.

Ambiti di miglioramento riguarderanno:

- il potenziamento delle competenze degli alunni nelle aree scientifica, linguistica e umanistica;
- il potenziamento delle competenze artistiche e laboratoriali
- il potenziamento della metodologia CLIL;
- l'incremento delle attività di alternanza scuola-lavoro/IFS;
- la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico;
- il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bes;
- il potenziamento delle competenze digitali;
- il potenziamento delle competenze trasversali di educazione alla cittadinanza attiva, alla legalità, all'autoimprenditorialità;
- il potenziamento delle attività di orientamento.

b. Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che, in seguito all'adeguamento della scuola al nuovo ordinamento liceale artistico, per entrambe le sedi sarà necessario

innovare alcuni laboratori ed aule per rendere l'offerta formativa maggiormente rispondente ai nuovi piani di studio.

c. Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 8 unità. Il Collegio docenti, con delibera del 07.10.2015, ha identificato le aree di intervento relative al fabbisogno dell'organico dell'autonomia secondo le priorità indicate:

- potenziamento linguistico, 1 docente
- potenziamento scientifico, 1 docente
- potenziamento umanistico, 1 docente
- potenziamento laboratoriale, 2 docenti
- potenziamento artistico e musicale, 1 docente
- potenziamento socio economico e per la legalità, 1 docente
- potenziamento motorio, 1 docente I

I progetti attivabili, pertanto, saranno condizionati dall'effettiva disponibilità in organico di docenti derivanti dall'organico dell'autonomia, nonché dalle risorse economiche disponibili.

d. Nell'ambito delle scelte di organizzazione, sono previste la figura del docente direttore e vigilante di sede, quella del coordinatore di classe e quella del tutor per alunni con bes. Deve altresì essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, di commissioni (ad esempio, per l'orientamento). Saranno altresì previste la funzione di coordinatore di dipartimento e di referente di commissione. Questa previsione serve unicamente a definire le relative funzioni. L'attribuzione degli incarichi alle persone sarà effettuata dal dirigente, nell'ambito delle sue competenze esclusive di cui al DLgs. 165/01 art. 5 comma 2.).

e. Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è definito come quello dell'anno in corso, con l'implementazione, rispetto alle tipologie di laboratori presenti e alle attrezzature informatiche, di n. 3 unità per personale tecnico area AR 02 e n. 1 unità per personale tecnico area AR 12.

f. Saranno attuate iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso; saranno inoltre pianificate attività formative rivolte al personale docente, amministrativo, tecnico e ausiliario.

g. Saranno attuate iniziative di formazione rivolte agli studenti come educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere e delle discriminazioni.

h. Saranno attivati percorsi formativi ed iniziative d'orientamento interno per le classi seconde in vista della scelta d'indirizzo e d'orientamento in uscita per le classi quarte e quinte.

i. Saranno pianificate attività di accoglienza per alunni diversamente abili e con bes; attività di potenziamento nell'area matematico scientifica, linguistica e di lingua inglese, con la possibilità di conseguire certificazioni linguistiche QCER.

l. Saranno attivati progetti di alternanza scuola-lavoro/IFS per almeno 200 ore, per alunni delle classi del secondo biennio e monoennio finale, a partire dalle classi terze e quarte dall'a.s. 2015/16.

m. Sarà implementata la digitalizzazione delle attività scolastiche al fine di sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti. La scuola promuoverà azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti dal Piano nazionale scuola digitale adottato dal M.I.U.R.

n. La formazione in servizio dei docenti costituisce attività 'obbligatoria, strutturale e permanente' per i docenti di ruolo. Le attività di formazione saranno collegate con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV. Si terrà conto delle priorità fissate dal M.I.U.R., delle priorità fissate dal collegio docenti, nonché dalle esigenze professionali dei docenti.

5) I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano.

6) I progetti e le attività per i quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta (linguistica, scientifica, umanistica, laboratoriale, artistica e musicale, socio economica e per la legalità, motoria). Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

7) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

8) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, eventualmente affiancata dal gruppo di lavoro a suo tempo approvato dal collegio docenti, entro la data fissata dal M.I.U.R., per essere portata all'esame del collegio stesso in una prossima seduta da definirsi a tal fine.



Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Alida Irene Ferrari
Alida Irene Ferrari